



Comitato 8 ottobre

Per non dimenticare



Comunicato Stampa

IL TRASPORTO AEREO E' DAVVERO SICURO?

Milano, 13 novembre '06 - I vertici dell'aviazione civile nazionale e migliori esperti della sicurezza aerea si sono dati appuntamento nella suggestiva cornice del centro congressi della Fondazione Cariplo per discutere del tema **"Ma il trasporto aereo è davvero sicuro? - Lo stato della sicurezza aerea"**. L'incontro, promosso dalla **Fondazione 8 ottobre 2001 e Astra**, associazione per la sicurezza dei trasporti, ha sollecitato la partecipazione di centocinquanta persone provenienti da tutta Italia, tra le quali addetti ai lavori e semplici utenti. Obiettivo degli organizzatori: fare il punto della situazione sulla sicurezza aerea, a cinque anni dalla tragedia di Linate, e affidare questo compito agli esperti del settore, i quali, non condizionati da logiche di appartenenza o di corporativismo, hanno affrontato in tutta trasparenza i temi loro affidati delineandoci il quadro genuino della situazione. Maurizio Catino, Professore di sociologia dell'organizzazione presso l'Università di Milano - Bicocca ha parlato di errori organizzativi quali principali fattori causali degli incidenti aerei, focalizzando l'attenzione su come essi siano gravemente sottovalutati e si presti più importanza all'errore umano che tuttavia, solo in parte è causa del processo generativo degli incidenti. Il Com.te Arturo Radini, esperto di sicurezza aerea e investigatore di incidenti per il gruppo Alitalia, ha preso spunto dall'incidente del tuninter del 6 agosto 2005 per affrontare il duplice tema delle operazioni di volo in ambito comunitario dei vettori extracomunitari e della manutenzione dei veicoli (in particolare dei pezzi di ricambio c.d. taroccati), sottolineando come essi rappresentino un tipico esempio di errore organizzativo. La dott.ssa Celestina Gravina, magistrato presso la procura della repubblica di Milano, ha affrontato la vexata quaestio dei rapporti tra inchiesta giudiziaria e inchiesta tecnica. Il magistrato, in aperta polemica con l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, ha risposto alle critiche di chi tacciava l'inchiesta giudiziaria di soffocare e comprimere l'inchiesta tecnica (e quindi di minimizzare gli obiettivi della sicurezza) prendendo ad esempio il caso della NTSB, l'ANSV americana, che già da tempo ha compreso la necessità per i due investigatori di lavorare con uniformità di intenti e, soprattutto, di raccogliere le informazioni pur sempre nel contraddittorio delle parti. È stata poi la volta di Goran Svennson, ispettore della Civil Aviation Authority della Svezia e membro dell'Aerodrome Panel dell'Icao, che ha sottolineato l'importanza di due momenti fondamentali per la sicurezza degli aeroporti: la realizzazione di un safety management system, il cui intento è quello di ridurre i rischi del sistema limitando quelli che sono i c.d. errori organizzativi, e di un sistema di segnalazioni degli eventi che sia di supporto al safety management system. Infine Bruno Salvi, presidente di Astra, ha messo in luce tutte le deficienze del sistema legislativo, passato e presente, che perdura, anche negli ultimi interventi, a non conformarsi agli standards internazionali, mentre ciò sarebbe il primo passo da fare verso un approccio serio e trasparente alla sicurezza aeronautica.

Per ulteriori informazioni, prego contattare: Presidente Paolo Pettinaroli 335-6513797

